



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III

Bando PRIN 2022 – D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022
DECRETO DI PROROGA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con riguardo agli articoli 182, paragrafo 1, e 183;

VISTO il Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) n. 2088/2019 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do Not Significant Harm”*);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTI gli *Operational Arrangements* (OA) relativi al PNRR dell'Italia, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (*Milestone e Target*) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia, stipulati in data 28 dicembre 2021;

VISTA la Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e successive modificazioni;

VISTO il DPCM 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Decreto MEF del 6 agosto 2021, pubblicato nella G.U.R.I. Serie Generale 229 del 24 settembre 2021, con il quale sono state ripartite, fra l'altro, le risorse associate all'investimento 1.1 relativo al Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca ed ai Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) ed in particolare l'articolo 1 che al comma 3 stabilisce che *“le spese sostenute dalle Amministrazioni per la realizzazione degli interventi del PNRR sono imputate alle relative risorse finanziarie nei limiti stabiliti nella Tabella di cui al comma 1 e concorrono a realizzare i traguardi (milestone) e gli obiettivi (target) come definiti nell'Allegato della decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia”* e al successivo comma 4 che *“le Amministrazioni di cui al*



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III

comma 1 adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

VISTO il Decreto MEF dell'11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”;

VISTO il Decreto MEF del 23 novembre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. Serie Generale 309 del 30 dicembre 2021 che all'art. 1, comma 1, lett. b) ha rimodulato l'articolazione interna degli importi assegnati agli interventi a titolarità del Ministero dell'Università e della ricerca (MUR) per la Missione 4 – Componenti 1 e 2 del PNRR, fermo restando l'importo complessivo originariamente assegnato;

VISTO il manuale su “*Sistema di gestione e controllo del Ministero dell'Università e della Ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR Italia – versione 1.0*” fornito dall'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca, che fornisce una tabella di dettaglio riportante le assegnazioni di cui ai predetti DD.MM. dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e 23 novembre 2021, *dei c.d. “progetti in essere”*, tutti afferenti all'intervento M4C2-1.1., tra cui risultano le risorse PRIN già stanziati ai sensi dell'art. 238, comma 4, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020;

VISTO il D.M. n. 1141 del 7 ottobre 2021 c.d. *Linee Guida per le iniziative di sistema della Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 2: Dalla ricerca all'impresa*;

VISTO il D.M. n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm., recante il “*Nuovo sistema di concessione delle agevolazioni del MUR alle attività di ricerca*” in quanto compatibile con la disciplina di cui al D.D. 104 del 2 febbraio 2022;

VISTO il D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022, Bando PRIN 2022, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea e, in particolare, l'articolo 12 in materia di proroghe o revoche;

VISTA la nota DGPESS 2441 del 28 marzo 2023 con cui la struttura di missione del PNRR chiarisce che “*In ordine alla compatibilità delle regole di rendicontazione previste dall'Avviso D.D. 104/2022, si osserva preliminarmente che, essendo il PNRR un programma performance based, l'ammissibilità delle spese è demandata alla normativa nazionale di riferimento. In sede di definizione delle Linee guida per la rendicontazione dei progetti PRIN destinate ai soggetti attuatori, che saranno adottate dalla scrivente Unità di Missione previa condivisione con codesta Direzione Generale, sarà assicurato il raccordo tra le previsioni dell'allegato 2 al D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022 e le prescrizioni PNRR, sottoponendo, se del caso, specifiche fattispecie all'attenzione preventiva del MEF per un parere in merito. MEF che, come noto, è già stato informato circa le procedure previste da codesta direzione per la gestione dell'intervento D.D. 104/2022, non ravvisando elementi ostativi in tal senso (si veda a tal proposito la già richiamata nota MEF n. 184823 del 1° luglio 2022)*”.

VISTA la nota MEF RGS prot. 184823 del 1° luglio 2022 con cui viene chiarito che con riferimento alle tempistiche di monitoraggio e le modalità di erogazione e rendicontazione delle spese da parte dei Soggetti attuatori, quest'ultime possono seguire le regole specifiche dettate dalla normativa vigente per ciascuna tipologia di investimento, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto 11 ottobre 2021 e dalla Circolare della RGS n. 27 del 21 giugno 2022;

VISTA la circolare della RGS n. 27 del 21 giugno 2022 che fornisce le istruzioni per il corretto monitoraggio dei dati relativi alle misure del PNRR di cui sono titolari le Amministrazioni centrali;



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

VISTI i decreti direttoriali sotto riportati con i quali sono stati ammessi a finanziamento i progetti pervenuti in risposta al D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022, nonché i decreti direttoriali con i quali si è provveduto allo scorrimento delle graduatorie PE2, SH2, SH4, SH5 e SH6:

Settore ERC	n. decreto	Data decreto	Inizio attività progettuali	Termini attività progettuali
LS1	1017	07/07/2023	05/10/2023	04/10/2025
LS2	970	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
LS3	971	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
LS4	1111	20/07/2023	18/10/2023	17/10/2025
LS5	1110	20/07/2023	18/10/2023	17/10/2025
LS6	972	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
LS7	1065	18/07/2023	16/10/2023	15/10/2025
LS8	1015	07/07/2023	05/10/2023	04/10/2025
LS9	1048	14/07/2023	12/10/2023	11/10/2025
PE1	973	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
PE2	974	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
PE2 scorrimento	1672	04/10/2023	02/01/2024	01/01/2026
PE3	957	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
PE4	958	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
PE5	1064	18/07/2023	16/10/2023	15/10/2025
PE6	959	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
PE7	960	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
PE8	961	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
PE9	962	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
PE10	965	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
PE11	966	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
SH1	967	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
SH2	968	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025
SH2 scorrimento	1436	13/09/2023	12/12/2023	11/12/2025
SH3	1060	17/07/2023	15/10/2023	14/10/2025
SH4	1016	07/07/2023	05/10/2023	04/10/2025
SH4 scorrimento	1435	13/09/2023	12/12/2023	11/12/2025
SH5	1079	19/07/2023	17/10/2023	16/10/2025
SH5 scorrimento	1433	13/09/2023	12/12/2023	11/12/2025
SH6	969	30/06/2023	28/09/2023	27/09/2025



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III

Settore ERC	n. decreto	Data decreto	Inizio attività progettuali	Termini attività progettuali
SH6 scorrimento	1434	13/09/2023	12/12/2023	11/12/2025
SH7	1109	20/07/2023	18/10/2023	17/10/2025

VISTO il *Disciplinare di concessione delle agevolazioni*, allegato ai menzionati decreti di ammissione a finanziamento, che regola i rapporti tra il MUR e il Soggetto Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione e, in particolare:

– l'articolo 2 che:

- al comma 1 prevede che *"La data di avvio ufficiale dei progetti è fissata **al 90° giorno successivo all'emanazione del decreto di ammissione al finanziamento** di cui il presente disciplinare costituisce parte integrante"*;
- al comma 2 prevede che *"Le attività progettuali dovranno concludersi entro **24 mesi dalla data di avvio ufficiale** di cui al comma 1"*;
- al comma 3 prevede che *"Il MUR può autorizzare, previa motivata richiesta, un'estensione temporale della durata del progetto da concludersi comunque non oltre la data del **28 febbraio 2026**"*;
- al comma 4 prevede che *Eventuali proroghe, corredate da adeguata motivazione e fino ad un massimo di 6 mesi, potranno essere richieste dal Principal Investigator e saranno concesse, ove la motivazione sia ritenuta congrua con le esigenze prospettate e comunque non potranno determinare la conclusione delle attività progettuali entro la richiamata data del **28 febbraio 2026**;*

– l'articolo 4 che:

- al comma 1 prevede che *"Le spese totali ammissibili dei progetti dovranno riguardare i costi effettivamente sostenuti dal soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto proposto, nel rispetto dei criteri di eleggibilità elencati nel D.M. n. 1326 del 23 dicembre 2021 e nell'Allegato 2 (Criteri di determinazione dei costi e per la rendicontazione delle spese) al bando"*;
- al comma 2 prevede che *"La rendicontazione contabile è effettuata da ciascun responsabile di unità nel rispetto del "criterio di cassa" e mediante apposita procedura telematica, **entro 60 giorni dalla conclusione del progetto**"*.
- al comma 3 prevede che *"Entro il medesimo termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali viene resa disponibile la relazione con l'attestazione di regolarità delle spese sostenute e delle procedure seguite rilasciata nell'ambito dei previsti controlli dell'Autorità di Audit. Conformemente alle previsioni dell'articolo 10, comma 4, del bando, infatti, per la necessaria attestazione di conformità alle norme di legge e regolamentari e alle disposizioni e procedure amministrative, la rendicontazione è assoggettata ad appositi audit interni da parte di idonee strutture degli atenei/enti/istituzioni sedi delle unità di ricerca. Il MUR procede a campione agli accertamenti finali di spesa sulla base di indicazioni metodologiche appositamente emanate"*;
- al comma 4 prevede che *"Le spese ammissibili decorrono dalla data di inizio delle attività. Non sono pertanto ammissibili le attività che a tale data risultino già effettuate o avviate da parte dei soggetti partecipanti"*;
- al comma 5 prevede che *"La data ultima per l'ammissibilità delle spese è fissata alla scadenza temporale indicata all'art. 2, comma 2 del presente Disciplinare. Sono fatti salvi i pagamenti sostenuti nei 60 giorni successivi a tale data, purché relativi a titoli di spesa emessi entro la data di scadenza del progetto"*;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III

- al comma 6 prevede che "Le spese sostenute al di fuori dei limiti temporali sopra indicati non saranno riconosciute ammissibili";
- al comma 7 prevede che "Nel rispetto dei principi di cui ai precedenti commi, non saranno oggetto di rendicontazione le spese gravanti sulla quota forfettaria";
- al comma 8 prevede che "Al fine di assicurare il rispetto dei termini definiti a livello nazionale per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale nonché il conseguimento degli obiettivi del progetto, la corretta alimentazione del Sistema ReGiS, non sarà possibile riconoscere spese sostenute oltre il termine indicato";
- al comma 9 prevede che "Non sono ammesse rendicontazioni integrative neanche se legate alla diffusione dei risultati di progetto";

ACQUISITI gli Atti obbligo, uno per ciascun progetto, sottoscritti digitalmente dal PI e dai responsabili di unità;

VISTE le *Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca è Amministrazione titolare*, prot. n. 148 dell'8 febbraio 2024, destinate ai Soggetti Attuatori/Beneficiari con l'obiettivo di fornire le indicazioni procedurali per un corretto espletamento della rendicontazione delle attività e delle spese sostenute nell'ambito dei progetti finanziati a valere sull'Investimento 1.1 "Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale" e, in particolare:

- il paragrafo 5.3 "Documentazione delle spese" laddove è chiarito che *in linea generale, le spese sostenute devono essere giustificate da quattro tipologie di documenti che devono essere conservati ed esibiti su richiesta degli organi di controllo: 1. giustificativi di impegno; 2. giustificativi di spesa; 3. giustificativi di pagamento 4. idonea documentazione probatoria delle attività realizzate;*
- il paragrafo 6.1 "Criteri Generali" laddove è chiarito che **per essere ammissibili tutte le spese devono rispondere ai requisiti di carattere generale di seguito elencati: *effettività, legittimità, temporalità: la spesa deve essere stata sostenuta - ed effettivamente pagata - durante il periodo di ammissibilità fissato dall'Avviso di riferimento e indicato nel Decreto di concessione del finanziamento; tracciabilità, pertinenza e imputabilità, non cumulabilità.*** Pertanto, tutte le spese devono: [...] *essere sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria; essere documentate con giustificativi conformi agli originali; essere effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di ammissibilità dei costi indicato nel decreto di concessione del finanziamento; derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, ecc.), essere giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente; tali fatture o documenti probatori equivalenti devono essere "quietanzati [...];*

VISTA la nota prot. MUR n. 5217 del 24 marzo 2025 con la quale il Responsabile del Gruppo di Lavoro CODAU Ricerca e Terza Missione, ha richiesto l'estensione del termine per la realizzazione delle attività progettuali fino al 28 febbraio 2026 dei progetti finanziati con il PRIN 2022, al fine di raggiungere gli obiettivi scientifici e garantire il livello di spesa previsto per la realizzazione dei progetti, rimanendo fermo il successivo termine di 60 giorni per completare la rendicontazione delle spese;

VISTA la nota prot. MUR n. 5427 del 26 marzo 2025 con la quale il Segretario Generale del CODIGER, ha richiesto l'estensione del termine per la realizzazione delle attività progettuali fino al 28 febbraio 2026 dei progetti finanziati con il PRIN 2022, al fine di raggiungere gli obiettivi scientifici e garantire il livello di spesa previsto per la realizzazione dei progetti, rimanendo fermo il successivo termine di 60 giorni per completare la rendicontazione delle spese;



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

RITENUTO di concedere, per tutti i settori ERC, una proroga, generalizzata ed uniforme del termine ultimo per la conclusione delle attività progettuali finanziate con il Bando PRIN 2022, al **28 febbraio 2026**;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Proroga e adempimenti amministrativi.

1. Per i motivi esposti in premessa, al fine di consentire il completamento delle attività progettuali e raggiungere i previsti obiettivi scientifici nonché garantire il livello di spesa preventivato, il termine ultimo per la conclusione dei progetti PRIN 2022 di cui al decreto direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022 (Bando PRIN 2022) è fissato al **28 febbraio 2026**.
2. Resta salva la possibilità di concludere le attività progettuali prima della scadenza di cui al precedente comma 1.
3. La data ultima per l'ammissibilità delle spese è fissata alla data di conclusione delle attività progettuali ovvero alla data del **28 febbraio 2026**. Alla data di conclusione delle attività progettuali le spese devono essere state effettivamente sostenute e quietanzate.
4. Qualora le attività progettuali si concludano prima della scadenza di cui al precedente comma 1, sono fatti sono fatti i pagamenti sostenuti nei 60 giorni successivi al termine delle attività progettuali, purché relativi a titoli di spesa emessi entro la data di scadenza del progetto.
5. **Rimane fermo, in ogni caso, che non sono considerate ammissibili le spese sostenute dopo il 28 febbraio 2026, anche se relative a titoli di spesa emessi entro la data di scadenza del progetto.**
6. La rendicontazione amministrativo-contabile è effettuata mediante apposita procedura telematica, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. Entro il medesimo termine è resa disponibile la relazione con l'attestazione di regolarità delle spese sostenute e delle procedure seguite rilasciata nell'ambito dei previsti controlli dell'Autorità di Audit.
7. Il PI redige, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, una relazione scientifica conclusiva sullo svolgimento delle attività e sui risultati ottenuti. Entro il medesimo termine è disponibile l'esito della valutazione del Comitato tecnico scientifico sulla relazione scientifica conclusiva.
8. Per i progetti le cui attività si concludano il **28 febbraio 2026**, la relazione tecnico scientifica finale e la rendicontazione amministrativo-contabile sono effettuate mediante apposita procedura telematica entro il **29 aprile 2026**. Entro il medesimo termine sono resi disponibili l'esito della valutazione del Comitato tecnico scientifico sulla relazione scientifica conclusiva nonché l'attestazione di regolarità delle spese sostenute e delle procedure seguite, rilasciata nell'ambito dei previsti controlli dell'Autorità di Audit.
9. Resta salva la possibilità di concludere gli adempimenti di rendicontazione tecnico scientifica e amministrativo-contabili prima delle scadenze di cui al presente articolo.



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

Art. 2

Disposizioni finali

1. Fatto salvo quanto espressamente previsto dal presente decreto, vengono confermati i termini, le condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione indicati nella normativa citata in premessa e nel *Disciplinare di concessione delle agevolazioni* allegato ai decreti di ammissione a finanziamento di ciascun settore ERC.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Di Felice

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse